

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A	
	FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COOPERATIVISTICHE. LEGGE REGIONALE N. 5	
	DEL 27 FEBBRAIO 1957 E LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 7 AGOSTO 2009, ART. 2	
	COMMA 39. D.G.R. N. 4/44 DEL 22 GENNAIO 2019 - ANNUALITA' 2024	
IL DIRETTORE		
VISTO	lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella	
	Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di	
	attuazione;	
VISTA	la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione	
	amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli	
	Assessori Regionali;	
VISTA	la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale	
	Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.	
	Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25	
	sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;	
VISTA	la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024"	
	pubblicata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30	
	dicembre 2023;	
VISTA	la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-	

VISTO

2023;

il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell' assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre

VISTO

la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del

Direttore generale del lavoro;

VISTA la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale

del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo

settore;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda

sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro,f

...., 10p. 000 0 g.: _.... us. 10._0 00.0.0 us.us _...o_.... go...

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione

del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle

Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

ormazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del

Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale,

in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del

29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale

del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della

Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza

dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato

il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo altriennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che

necostituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni

delmedesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

2/10



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del

personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'

assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e

Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale";

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e

degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della

Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché

delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della

disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data

05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del

Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché

alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si

andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell' apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri

Univoci identificativi della scheda;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO	il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di
	documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42
	del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo
	di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma
	introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art.
	52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
VISTE	le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione,
	la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei
	documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
VISTO	il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione
	digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
VISTO	il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di
	Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli
	enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5
	maggio 2009 e ss. mm.ii.;
VISTO	il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno
	2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo",
	pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
VISTO	il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure
	di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia,
	a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28
	settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
VISTA	la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed
	il consolidamento dei conti pubblici";
VISTO	il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed
	integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo
	amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69",
	pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

la Legge regionale n. 5 del 27.2.1957 - Abrogazione della Legge Regionale 11

VISTA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Novembre 1949, n. 4, e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo

dell'attività cooperativistica;

VISTO il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice

Civile;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 7 Agosto 2009 "Disposizioni urgenti nei settori economico

e sociale", art 2, comma 39;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla

protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE

(regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante

disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018

"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del

regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE"

(regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione di G.R. del 22 gennaio 2019, n. 4/44: "L.R. 27.2.1957, n. 5 e L.R. 7

agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Criteri e modalità per la concessione dei

contributi previsti a favore delle Associazioni Cooperativistiche legalmente

riconosciute ed operanti in Sardegna – parziale modifica Deliberazione di G.R. n. 40

/23 del 7.08.2015" nonché le risultanze - decise all'unanimità - contenute nel verbale

di incontro svoltosi tra i rappresentanti regionali delle Centrali Cooperativistiche e l'

Ufficio di Gabinetto dell' Assessore del Lavoro il 21.6.2016;

VISTA la D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in

materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.

G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'

5/10



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

CONSIDERATO

che sul Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 sono disponibili sul capitolo SC 06.0740, "Quota parte del Fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica destinato alle organizzazioni cooperativistiche legalmente riconosciute";

DATO ATTO

che per l'annualità 2024, la dotazione finanziaria è pari a euro **2.500.000**, e trova copertura sui fondi del Bilancio Regionale della Sardegna 2024, capitolo **SC06.0740**; che, per dare attuazione alla normativa di riferimento, all'Avviso agli atti correlati allo

CONSIDERATO

che, per dare attuazione alla normativa di riferimento, all'Avviso agli atti correlati allo stesso, nonché dare urgente avvio all'intervento, è necessario provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento, individuato tra il personale del Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;

RICHIAMATA

la L. 241/90, che disciplina la figura del Responsabile del Procedimento, ed in particolare: l'art. 5, comma 1, il quale prevede che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o ad altro dipendente addetto all' unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale; l'art 6, in ordine ai compiti del responsabile del procedimento espressamente dispone che questi:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento, chiede il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali:
- propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di cui all'articolo 14;

- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gliattiall'organo competente per l'adozione.

L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

CONSIDERATO

che il Responsabile del procedimento assicura la programmazione delle attività e la loro effettiva attuazione in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche derivanti dalle disposizioni dell'Avviso oggetto della presente determinazione;

RICHIAMATA

la necessità di dover procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento per il suddetto Avviso, individuato tra il personale del Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;

DATO ATTO

che il Dott. Massimo Pinna, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dispone della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico; la disponibilità del soggetto interessato, e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATA

CONSIDERATO

che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt.14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013;

CONSIDERATO

inoltre che he al fine di consentire ai beneficiari di definire compiutamente il parametro delle spese ammissibili e i documenti contabili a supporto delle stesse, la rendicontazione delle spese, nonchè le modalità di presentazione della rendicontazione, si è reso necessario procedere alla redazione di un documento separato dall'avviso medesimo e denominato "Linee guida per l'ammissibilità e la



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

rendicontazione delle spese-Versione 1.0°, allegato alla presente Determinazione per

farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'Avviso per l'Annualità 2024, attuativo della

L.R. n. 5 del 27 febbraio 1957 e L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 2 comma 39, della D.

G.R. n.4/44 del 22 gennaio 2019, e dei relativi allegati;

RITENUTO necessario procedere alla contestuale nomina del Dott. Massimo Pinna

quale Responsabile del Procedimento, sino al completamento dell'operazione

ricadente sull'Avviso ivi approvato;

RITENUTO necessario procedere alla contestuale all'approvazione del documento sopra citato

denominato "Linee guida per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese -

Versione 1.0" per l'Annualità 2024, sull'Avviso ivi approvato.

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché il documento denominato "Linee guida per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Versione 1.0" e i relativi allegati, recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle associazioni cooperativistiche L.R. n. 5 del 27 febbraio 1957 e L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 2 comma 39. D.G.R. n. 4/44 del 22 gennaio 2019 - Annualità' 2024".

ART.2

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione del contributo di cui al presente Avviso sono pari a euro **2.500.000** e trovano copertura sui fondi del Bilancio Regionale della Sardegna 2024, capitolo **SC06.0740**;

ART.3

Per le motivazioni indicate in premessa, viene nominato quale Responsabile del Procedimento, relativamente all'Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle associazioni cooperativistiche L.R.n. 5 del 27 febbraio 1957 eL.R. n. 3 del 7 agosto2009, art. 2 comma39. D.G.R. n.4/44 del 22 gennaio 2019 - Annualità' 2024", il Dott. Massimo Pinna, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dalla L.241/1990 e ss. mm.ii., sino alla conclusione dell'operazione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART.4

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.5

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale1 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)3

¹ Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

² Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff.
18 settembre 2012, n. 218.

3 Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell' art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da:

FRANCESCO CARBONI